



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE
del 08-04-2014 n. 29

COPIA

Oggetto: *Cimitero per animali d'affezione. Progetto Unitario di iniziativa privata. Approvazione.*

L'anno **Duemilaquattordici (2014)**, il giorno **Otto (8)** del mese di **Aprile**, alle ore **17:05** nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", posta nella sede comunale. Presiede l'adunanza, convocata con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale il Sig. **Fausto Merlotti**

Fatto l'appello nominale risultano

PRESENTI i Sigg.ri:

Simone Gheri, Daniele Lanini, Fausto Merlotti, Antonio Ragno, Umberto Muce', Aldo Cresti, Luca Marino, Leonardo Tomassoli, Federica Zolfanelli, Aleandro Morrocchi, Gennaro Oriolo, Elena Capitani, Valentina Pinzauti, Pasquale Porfido, Franco Pieraccioli, Giuseppe Pantaleone Punturiero, Leonardo Batistini, Giacomo-Harald Giacintucci, Pier Luigi Marranci, Alessandro Martini, Loretta Mugnaini, Patrizia Ciabattoni, Cristian Bacci

ASSENTI i Sigg.ri:

Salvatore Fusco, Carlo Calabri, Giulia Bartarelli, Giuseppe Stilo, Guido Gheri, Paolo Savini, Niccolo' Sodi, Amalia Del Grosso

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Marco Pandolfini**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: **Capitani, Ciabattoni e Mugnaini**

Viene trattato l'argomento in oggetto, posto al n. **10** dell'ordine del giorno

Il Presidente mette ora in discussione l'argomento n.10 iscritto all'ordine del giorno

Intervengono i Consiglieri: Savini [PD], Mugnaini [PRC], Marranci [Gruppo Misto], Sindaco Simone Gheri, Zolfanelli [PD]

Intervengono per dichiarazione di voto: Mucè [PD], Mugnaini [PRC]

OMISSIS (gli interventi sono riportati nel verbale integrale della seduta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il previgente Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19.02.2007, all'articolo 160 punto 7 delle Norme per l'Attuazione prevedeva la possibilità, nel rispetto di eventuali limiti stabiliti dalle autorità competenti, di realizzare un cimitero per animali d'affezione all'interno dell'ambito territoriale 'AT4' *"Dorsale collinare"*, ricadente nel territorio rurale;
- che tale previsione è stata integralmente confermata dal vigente Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 08/07/2013, che all'art. 158 punto 7 delle Norme per l'Attuazione così dispone:

"(...) all'interno del presente ambito territoriale è consentita - nel rispetto delle eventuali limitazioni, prescrizioni e/o indicazioni dettate dalle autorità preposte - la realizzazione di un'area cimiteriale per animali d'affezione. Le caratteristiche del sito prescelto, la modesta estensione dell'area interessata e le modalità proposte per l'intervento (da attuarsi con tecniche e materiali facilmente reversibili) devono garantire un corretto inserimento nel contesto paesaggistico, con minime alterazioni alla morfologia dei terreni ed agli assetti vegetazionali e con massimo contenimento degli impatti visuali.

La realizzazione dell'intervento è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un Progetto Unitario esteso all'intera area, ed alla stipula di un'apposita convenzione (...)"

- che il Sig. Arnaldo Vivoli è proprietario di un terreno ubicato in Scandicci, all'incrocio tra Via dell'Arrigo e Via delle Croci, della consistenza di circa mq 61.500, catastalmente individuato al foglio di mappa n. 46 part. n. 141, ricadente in ambito territoriale AT4 *"Dorsale collinare"*, il quale risulta idoneo per dare attuazione alla previsione sopra richiamata;

- che il Sig. Carrai Marcello, in qualità di legale rappresentante della Società Il Parco di Spazzavento S.r.l. e promittente l'acquisto dello stesso terreno, con nota del 10.12.2007, prot. n. 48449, ha presentato al Comune una proposta di Progetto Unitario per la realizzazione di un cimitero di animali d'affezione;

PRESO ATTO che il cimitero per animali d'affezione, oggetto del progetto di cui trattasi, prevede la realizzazione di un'area di inumazione proporzionata al contesto territoriale di riferimento, compatibile con le caratteristiche del sito e inserita all'interno di un più vasto intervento di miglioramento ambientale dell'area interessata, consistente nella sua sistemazione a parco attraverso le seguenti modalità:

- recupero e valorizzazione del patrimonio esistente con particolare attenzione al reticolo dei sentieri ed al patrimonio boschivo, garantendone la piena fruibilità;
- sistemazione leggera del sito attraverso l'utilizzo di tecniche e materiali facilmente reversibili, adattamento degli allestimenti e delle eventuali trasformazioni alla conformazione dei luoghi, evitando scavi e sbancamenti;
- attento inserimento paesaggistico volto a minimizzare le modifiche morfologiche dei terreni e a contenere gli impatti visuali.

Nel dettaglio il progetto prevede la realizzazione di:

- un'area di inumazione con modalità tali da minimizzare gli impatti visivi seguendo le curve di livello e la conformazione morfologica dei luoghi;
- un manufatto a servizio dell'attività e degli utenti, costruito interamente in legno, privo di fondamenta in cemento;
- percorsi pedonali realizzati mediante semplice ripulitura del sottobosco o recupero dei sentieri già esistenti, piccoli ponticelli in legno per il superamento delle scoline di naturale deflusso delle acque meteoriche (realizzati con tecniche a secco senza impiego di calcestruzzo o altre opere di carattere permanente);
- recinzione perimetrale dell'area con pali in legno semplicemente infissi nel terreno e rete zincata a maglia sciolta, collocata ad una distanza dal ciglio della strada idonea a limitarne l'impatto visuale;
- realizzazione del cancello principale d'accesso in legno con annessa struttura segnaletica anch'essa in legno;
- allestimento, in prossimità dell'ingresso, dell'area destinata alla sosta degli autoveicoli mediante la riattivazione ed il restauro della vecchia viabilità esistente con materiali simili o comunque compatibili con quelli utilizzati originariamente.

DATO ATTO:

- che la Commissione Urbanistica ha esaminato la proposta di Progetto Unitario sopra richiamato nella seduta del 29 aprile 2008 esprimendo parere favorevole subordinato all'acquisizione del nulla-osta dell'Azienda Sanitaria relativo ai profili igienico sanitari riguardanti la materia cimiteriale ed alla verifica dei profili geologici e idrogeologici dell'area con riferimento ai campi di inumazione.
- che l'Azienda Sanitaria, a seguito di richiesta da parte del soggetto proponente di un parere preventivo igienico-sanitario, inoltrata tramite lo Sportello unico attività produttive in data 20.03.2009, ha espresso parere favorevole in data 22/06/2011 trasmesso con nota del 23/06/2011 prot. 0045265, pervenuta in pari data prot. 24289;
- che il progetto è stato sottoposto all'esame del geologo Michele Benci, consulente di questa amministrazione, che ha espresso parere favorevole con prescrizioni inserite all'interno dell'articolo 8 delle Norme Tecniche d'Attuazione allegate al Progetto Unitario;
- che il progetto ha altresì ottenuto in data 11.03.2014 l'autorizzazione paesaggistica n. 42, ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs n. 42/2004.
- che il progetto è stato esaminato in via preventiva dalla Polizia Municipale che, in data 28/03/2014, ha espresso parere favorevole con prescrizioni da realizzarsi in fase di progettazione esecutiva.

DATO ATTO altresì che, in assenza di una normativa specifica riguardante i cimiteri per animali d'affezione, l'ufficio competente ha provveduto, ai sensi della Legge 241/90, a dare notizia dell'intervento in progetto a tutti i proprietari di immobili ricadenti all'interno dei 200 mt. dal confine dei campi di inumazione, applicando in via analogica la disciplina relativa ai cimiteri umani (comportante identificazione della fascia di rispetto di 200 mt prevista ai sensi dell'articolo 338 del T.U. delle Leggi Sanitarie R.D. 1265 del 27/07/1934);

CONSIDERATO tuttavia che nella fattispecie la fascia di rispetto verrà in concreto istituita solo al momento dell'avvio dell'attività e che la sua consistenza, oggi identificata in via precauzionale nella sua misura più ampia (mt. 200), potrà essere ridotta fino alla misura minima di mt. 50 - salvo diversa disposizione delle autorità competenti - per le seguenti motivazioni:

- l'ampiezza della fascia di rispetto prevista dalla norma sopra richiamata tiene conto non solo dei profili igienico-sanitari correlati all'insediamento cimiteriale e della possibilità di eventuali ampliamenti dell'area di inumazione, ma è anche tesa a tutelare la sacralità dei luoghi destinati ad accogliere spoglie umane, consentendo pertanto, nella fattispecie, di potervi in parte derogare;

- il cimitero di cui trattasi è collocato in un contesto tipicamente collinare, lontano da centri abitati e, comunque, ad una distanza maggiore di 50 mt dalle abitazioni più prossime;
- la natura dell'impianto cimiteriale prevede l'inumazione solo di animali di taglia piccola e media;
- lo schema di convenzione disciplina in modo dettagliato le procedure d'inumazione al fine di prevenire eventuali rischi igienico-sanitari;

TENUTO CONTO che l'insediamento cimiteriale di cui trattasi è riconducibile alla categoria delle attrezzature di interesse pubblico realizzate da privati per le quali, ai sensi dell'art. 8, comma 5, lett. c) del Regolamento Edilizio vigente, non è previsto il pagamento del contributo per gli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione purché il soggetto privato attuatore, o il suo avente causa a qualsiasi titolo, sottoscriva apposito impegno a mantenere la destinazione di interesse pubblico;

TENUTO CONTO altresì che l'art. 158, punto 7, delle Norme per l'Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico stabilisce che la realizzazione dell'intervento è subordinata alla stipula di apposita convenzione che regolamenti l'attuazione delle opere in esso previste e che contenga idonee garanzie in ordine a:

- la corretta e completa realizzazione delle opere previste nel progetto;
- le modalità di gestione dell'area cimiteriale;
- l'integrale rimessa in pristino dello stato dei luoghi e l'esecuzione di operazioni di recupero ambientale a cura e spese dell'interessato in caso di cessazione dell'attività;

VISTO lo schema di convenzione, contenente tra l'altro:

- 1) L'impegno dell'attuatore a realizzare contestualmente tutte le opere previste entro il termine di validità del titolo abilitativo e del Progetto Unitario, previo esperimento, a propria cura e spesa, delle indagini atte ad escludere la presenza ordigni bellici inesplosi, in particolare nelle aree sottoposte a scavo, ed a provvedere alla bonifica qualora ne venga riscontrata la presenza.
- 2) le modalità di gestione delle inumazioni che dovranno rispettare due diversi profili procedurali:
 - il primo di natura igienico-sanitaria, inerente il seppellimento, riguardo al quale è stata richiesta al Responsabile del Servizio di Polizia Mortuaria l'elaborazione di regole disciplinari volte a regolamentare la gestione del cimitero in conformità con la normativa vigente (e riguardo alle quali è stata

acquisita una valutazione dell'Azienda Sanitaria U.F. Veterinaria in data 26 marzo 2013 prot. 13589);

- il secondo di natura geologica, in base al quale l'area di inumazione dovrà essere utilizzata nel rispetto delle prescrizioni dettate dalle classi di fattibilità geologica che dovranno condizionare il posizionamento delle sepolture classificate in relazione alla taglia dell'animale;
- 3) il vincolo relativo alla destinazione d'uso, che dovrà essere mantenuto dal soggetto attuatore o da suo avente causa a qualsiasi titolo, al fine di tutelare l'interesse collettivo perseguito con l'approvazione dell'intervento;
- 4) la disciplina relativa all'integrale rimessa in pristino dello stato dei luoghi ed al recupero ambientale, in particolare dell'area di inumazione dovrà essere posta in essere a totale cura e spese dal soggetto attuatore o dal suo avente causa a qualsiasi titolo, una volta cessata l'attività.

STABILITO che la validità del Progetto Unitario è di dieci anni dalla data di approvazione.

VISTI gli elaborati costituenti il Progetto Unitario di iniziativa privata relativo alla realizzazione di un cimitero per animali d'affezione, depositati in atti nel fascicolo d'ufficio e di seguito elencati:

- Elaborato R – *Relazione Generale*;
- Elaborato 1 – *Inquadramento territoriale - quadro conoscitivo*;
- Elaborato 2 – *Planimetrie di progetto*;
- Elaborato 3 – *Sistemazioni tipo*;
- Elaborato 4 – *Sistemazione zona ingresso e fabbricato*;
- Elaborato 5 – *Fascia di rispetto zona inumazioni*;
- Elaborato 6 – *Carta della fattibilità*;
- Elaborato 7 – *Abaco delle inumazioni*;
- Elaborato 8 – *Aree di inumazioni*;
- Elaborato 9 – *Fognature*;
- Elaborato 10 – *Planimetria e profilo – Stato sovrapposto – Stato di progetto*;
- Elaborato 11 – *Progetto su mappa catastale*;
- Elaborato 12 – *Sistemazione zona parcheggio*;
- Elaborato 13 – *Progetto con rete servizi*;
- Elaborato 14 – *Tecniche costruttive e sistemazioni zona fabbricato*;
- Elaborato 15 – *Accessibilità e riduzione barriere architettoniche*;
- Elaborato Rg – *Relazione integrativa – Relazione geologica – Relazione idrogeologica*;
- Elaborato V – *Viste tridimensionali*;
- Elaborato * – *Documentazione fotografica*;

- Elaborato Nta - *Norme Tecniche di Attuazione*
- Elaborato Con - *Schema di Convenzione*

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013, lo schema del presente provvedimento, corredato dei suoi allegati, è stato pubblicato sul sito web comunale in data 01.04.2014 e che a seguito dell'intervenuta approvazione del Progetto Unitario si provvederà alla pubblicazione della deliberazione e dei suoi allegati al fine della acquisizione d'efficacia, come previsto dallo stesso articolo 39 comma 3 del menzionato Decreto;

VISTA la L.R. n° 1 del 03.01.2005 e s.m.i.;

VISTO l'art. 21 *"Interventi convenzionati con progetto unitario"* delle *"Norme per l'Attuazione"* del Regolamento Urbanistico;

VISTO i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 20
Non partecipano al voto	= 0
Partecipano al voto	= 20
Astenuti	= 3
Votanti	= 17
Favorevoli	= 16
Contrari	= 1

Esito: Approvato

* * * * *

Favorevoli = 16 [Capitani Elena - Ciabattoni Patrizia - Cresti Aldo - Fusco Salvatore - Gheri Simone - Lanini Daniele - Marino Luca - Merlotti Fausto - Morrocchi Aleandro - Muce' Umberto - Pieraccioli Franco - Pinzauti Valentina - Porfido Pasquale - Ragno Antonio - Tomassoli Leonardo - Zolfanelli Federica]

Contrari = 1 [Savini Paolo]

Astenuti = 3 [Giacintucci Giacomo h. - Marranci Pierluigi - Mugnaini Loretta]

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Progetto Unitario di iniziativa privata relativo alla realizzazione di un cimitero per animali d'affezione, costituito elaborati di seguito elencati e , depositati in atti nel fascicolo d'ufficio:

- Elaborato R – *Relazione Generale*;
- Elaborato 1 – *Inquadramento territoriale - quadro conoscitivo*;
- Elaborato 2 – *Planimetrie di progetto*;
- Elaborato 3 – *Sistemazioni tipo*;
- Elaborato 4 – *Sistemazione zona ingresso e fabbricato*;
- Elaborato 5 – *Fascia di rispetto zona inumazioni*;
- Elaborato 6 – *Carta della fattibilità*;
- Elaborato 7 – *Abaco delle inumazioni*;
- Elaborato 8 – *Aree di inumazioni*;
- Elaborato 9 – *Fognature*;
- Elaborato 10 – *Planimetria e profilo – Stato sovrapposto – Stato di progetto*;
- Elaborato 11 – *Progetto su mappa catastale*;
- Elaborato 12 – *Sistemazione zona parcheggio*;
- Elaborato 13 – *Progetto con rete servizi*;
- Elaborato 14 – *Tecniche costruttive e sistemazioni zona fabbricato*;
- Elaborato 15 – *Accessibilità e riduzione barriere architettoniche*;
- Elaborato Rg – *Relazione integrativa – Relazione geologica – Relazione idrogeologica*;
- Elaborato V – *Viste tridimensionali*;
- Elaborato * – *Documentazione fotografica*;
- Elaborato Nta - *Norme Tecniche di Attuazione*
- Elaborato Con - *Schema di Convenzione*

2. di prendere atto dei contenuti del Progetto Unitario, così come descritti in narrativa a cui si rimanda;

3. di stabilire che il Progetto Unitario ha validità decennale dalla data di approvazione;

4. di approvare lo schema di convenzione, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale con i contenuti riassunti in narrativa e qui integralmente richiamati - costituente presupposto indispensabile per la realizzazione del Progetto Unitario di cui al punto 1).

5. di dare mandato al Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica di attivare, al momento dell'avvio dell'attività, la procedura relativa alla definizione della fascia di rispetto cimiteriale, ai sensi dell'art. 97 punto 6 delle Norme d'Attuazione del Regolamento Urbanistico, limitando la

medesima alla misura minima indispensabile (indicativamente mt 50, salvo diversa disposizione delle autorità competenti in materia);

6. di provvedere alla predisposizione e all'approvazione di specifiche norme regolamentari in coerenza con i contenuti della convenzione relativamente alla disciplina delle procedure di gestione cimiteriale prima della stipula della stessa.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Marco Pandolfini

IL PRESIDENTE
F.to Fausto Merlotti

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì